



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1495 del 24/11/2022

Oggetto: INTERPELLO UNIFICATO PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C DI CUI N. 2 DA ASSEGNARE ALLA PROVINCIA DI PARMA E INTERPELLO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999. ASSUNZIONE DEI VINCITORI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Presidente n. 230 del 17/11/2020, è stato approvato l' organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01/01/2021;
- con determina dirigenziale n. 1645 del 24/12/2020, è stato approvato il funzionigramma relativo;
- il DUP 2022-2024 approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 5 del 17/1/2022, esecutivo;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6, esecutiva;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021- 2023 approvato con Decreto del Presidente n. 45/2022 e aggiornato con Decreto del Presidente n. 171 del 12/07/2022;
- Il Rendiconto di Gestione per l'anno 2021 e relativi allegati, approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 21 del 29 aprile 2022;
- con atto n. 257 del 11/11/2021 è stato approvato il Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, aggiornato da ultimo con atto n. 134 del 07/06/2022;

Dato atto che, nel programma assunzionale per il triennio 2022- 2024 (annualità 2022), sono previste le seguenti assunzioni:

- n. 1 istruttore amministrativo cat. C in sostituzione di pari figura che cesserà dal servizio nel corso del 2022, da assegnare all' Ufficio Viabilità;
- n. 2 istruttori amministrativi cat. C a copertura della quota d'obbligo di assunzione dei soggetti di cui all'art. 1 della L.68/99, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della

medesima L. 68, da assegnare rispettivamente all' Ufficio Gestione del Personale ed all' Ufficio Bilancio di parte corrente;

Richiamato in particolare il punto 5 del dispositivo del succitato decreto n. 134, che dispone di "di autorizzare inoltre i Dirigenti competenti, qualora strettamente necessario a garantire la funzionalità dei propri uffici, nell'arco di validità del presente PTFP, a richiedere eventuali assunzioni a fronte di cessazioni non già qui previste, nella medesima categoria e nel medesimo profilo professionale, che non comportino alcun aumento della spesa di personale e nell'ambito degli stanziamenti di bilancio approvati oltre che nell'ambito della dotazione organica di cui all'**allegato "C"** del presente atto, senza la necessità di apportare alcuna modifica del predetto Piano";

Preso atto che, dopo l'approvazione del decreto n. 134/2022, è sopravvenuta l'istanza di dimissioni per collocamento a riposo dal 31 dicembre 2022 di un dipendente con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C assegnato all'Ufficio Viabilità ed occorre pertanto prevedere un'altra assunzione di un'unità di pari profilo, al fine di garantire la funzionalità degli uffici;

Dato atto che, al fine di consentire il passaggio di consegne, è opportuno prevedere un breve periodo di affiancamento della nuova unità di personale al dipendente dimissionario (dal 16/12/2022 al 31/12/2022), per il quale sussiste nel bilancio anno 2022 la copertura finanziaria;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 977 del 25/08/2022, con la quale è stato indetto l'interpello unificato per la manifestazione di interesse ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione n. 610/2022 s.m.i. per la copertura di n. 12 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo cat. C presso il Comune di Fidenza (n. 6 unità), il Comune di Fontevivo (n. 1 unità), la Provincia di Parma (n. 2 unità), il Comune di San Secondo,(n. 1 unità) il Comune di Sissa Trecasali (n. 1 unità) e l'Unione Bassa Est Parmense (n. 1 unità);
- la determinazione dirigenziale n. 1351 del 07/11/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva dell'interpello per la copertura dei posti di che trattasi;
- la determinazione dirigenziale n. 1360 del 07/11/2022, con la quale i vincitori dell'interpello sono stati assegnati alle rispettive sedi di lavoro, sulla base di quanto definito all'interno dell'avviso di interpello, da cui risulta che i primi due classificati sono assegnati alla Provincia di Parma;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assunzione dei primi due candidati presenti in graduatoria, al fine di coprire n. 2 posti di Istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Servizio Viabilità Infrastrutture, a copertura di dipendenti dimissionari per collocamento a riposo;

Dato atto che:

- con nota prot. 34002 del 09/11/2022, è stata trasmessa al 1° classificato Fenocchi Pierfrancesco proposta di assunzione a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 1° dicembre 2022 (o altra data proposta dal candidato comunque non posteriore al 16 dicembre

2022) con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C, con prima assegnazione all' Ufficio Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale all'interno del Servizio Viabilità e Infrastrutture- Trasporti eccezionali- Espropri- Edilizia Scolastica e Manutenzione del Patrimonio;

- con nota prot. 34102 del 10/11/2022, il candidato ha accettato la succitata proposta di assunzione dal 01/12/2022;
- con nota prot. 34009 del 09/11/2022, è stata trasmessa al 2° classificato Bianchi Davide proposta di assunzione a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 1° dicembre 2022 (o altra data proposta dal candidato comunque non posteriore al 16 dicembre 2022) con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C, con prima assegnazione all' Ufficio Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale all'interno del Servizio Viabilità e Infrastrutture- Trasporti eccezionali- Espropri- Edilizia Scolastica e Manutenzione del Patrimonio;
- con nota prot. 34103 del 10/11/2022, il candidato ha accettato la succitata proposta di assunzione, chiedendo di posticipare la decorrenza al 16/12/2022;
- con nota prot. 34322 del 11/11/2022, è stata confermata, valutata da parte dell'Amministrazione la compatibilità della data proposta con le esigenze di Servizio, la disponibilità a posticipare l'assunzione al 16/12/2022;

Dato atto che:

- con nota prot. n.18780 del 16/06/2022, la Provincia di Parma ha avviato la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii. per n. 2 posti di istruttore amministrativo cat. C;
- con nota prot. n. 19204 del 21/06/2022, l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna comunicava l'assenza di personale negli elenchi di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, avente pari qualifica a quella richiesta;
- alcuna comunicazione in merito è pervenuta, nei termini di legge, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato altresì atto che sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di partecipazione al succitato interpello e che le assunzioni sono condizionate alla verifica del possesso dei requisiti previsti nell' avviso di interpello, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 891 del 04/08/2022, con la quale è stato indetto l'avviso di interpello per la manifestazione di interesse ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione n. 610/2022 per l'individuazione di n. 2 unità per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo cat. C presso la Provincia di Parma, esclusivamente riservato ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99;
- la determinazione dirigenziale n. 1340 del 04/11/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva dell'interpello per la copertura dei posti di che trattasi, da cui risulta n. 1 vincitore;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assunzione dell'unico candidato presente in graduatoria, al fine di coprire n.1 posto di Istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno e indeterminato riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/99, sui n. 2 totali previsti nel vigente Piano Triennale dei Fabbisogni 2022/2024- annualità 2022;

Dato atto che:

- con nota prot. 33499 del 04/11/2022, è stata trasmessa al 1° classificato prot. 24675/2022 proposta di assunzione a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dal 1° dicembre 2022 con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C, con prima assegnazione all' Ufficio Gestione del Personale all'interno del Servizio Finanziario- Gestione del Personale- Partecipate- Sistemi Informativi- Pari Opportunità;
- con nota prot. 33816 del 08/11/2022 il candidato ha accettato la succitata proposta di assunzione;

Dato altresì atto che:

- sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di partecipazione al succitato interpello e che l'assunzione è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti previsti nell' avviso di interpello, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;
- è stata inoltrata in data 15/11/2022 all' Ufficio di Collocamento mirato disabili dell' Agenzia Regionale Lavoro la richiesta prot. 34674 di rilascio di nulla osta per l'assunzione dal 01/12/2022 di una persona iscritta al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99;
- il nulla osta di che trattasi è stato rilasciato con lettera prot. 35048 del 17/11/2022;

Vista la Circolare n. 5 /2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, che ha chiarito che gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D.lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette e lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo;

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 562, 1 della L. 30 dicembre 2021, n. 234, ha abrogato la disposizione del comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), in base alla quale le province delle regioni a statuto ordinario potevano avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nonché la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019, secondo cui le province potevano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (primo periodo). Pertanto il limite di spesa per contratti di lavoro flessibile per le Province è quello stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, cioè la spesa per personale con rapporto di lavoro flessibile non deve essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- lo stesso art. 1, comma 562, della Legge n. 234/2021 ha soppresso il secondo periodo dell'art. [33, comma 1-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), e pertanto è abrogato il limite del calcolo della dotazione organica di cui all'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014;

Richiamate le seguenti disposizioni attualmente in vigore per il calcolo della capacità assunzionale delle Province:

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria, ed, in particolare, il comma 1 che stabilisce:

*«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.** Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;*

- il decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 11 gennaio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, che:
 - all'art. 3, comma 1, ha previsto la suddivisione in fasce demografiche delle province;
 - all'art. 4, comma 1, ha previsto i valori soglia per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni previste nell'art. 2 del medesimo decreto;
 - all'art. 4, comma 3, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2;
 - all'art. 5, stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1;

Dato atto che:

- alla Provincia di Parma si applica il valore soglia del 19,7% del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (applicabile per gli enti nella fascia demografica 450.000 – 699.999 abitanti), di cui all'articolo 2 del citato;
- le assunzioni previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale avvengono nel limite del valore soglia di cui sopra, come attestato parere del Collegio dei Revisori n. n. 44 del 31/05/2022, allegato al decreto presidenziale n. 134 del 07/06/2022;

Richiamate le seguenti disposizioni normative che prevedono i seguenti adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Visto l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Considerato che:

- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. "Decreto Milleproroghe") ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022 il termine del 31 gennaio fissato dal D.L. n. 80/2021 per l'adozione del PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha altresì differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per l'adozione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione con cui è adottato il Piano-tipo ex art. 6, commi 5 e 6, del D.L. n. 80/2021;
- il D.L. n. 36 del 30/04/2022 c.d. "PNRR-2" all'art. 7 ha prorogato il termine per l'adozione del P.I.A.O. al 30 giugno 2022 ;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che, con decorrenza 15 luglio 2022, per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, ha soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, tra gli altri, i seguenti piani obbligatori per poter procedere con assunzioni di personale:
 - Piano dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001;
 - Piano della performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009;
 - Piano delle azioni positive, di cui all'articolo 48 del d.lgs. n. 198/2006,
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022 ha definito il contenuto del P.I.A.O. e lo "schema tipo";
- il termine per l'approvazione ultima del P.I.A.O., per l'anno 2022 è differito di 120 gg. successivi al termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione – 31/08/2022 – con decreto del Ministero dell'Interno in data 28/07/2022;

Preso atto del decreto del Presidente 30 giugno 2022 n. 156, con il quale - in attesa del completamento degli interventi legislativi ed in particolare dell'approvazione di un modello tipo di P.I.A.O. - si era attestata la tempestiva approvazione dei documenti di programmazione destinati a confluire nel PIAO nel rispetto della normativa vigente alla data della loro approvazione;

Preso altresì atto che, successivamente, in ottemperanza a quanto prescritto dal sopracitato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, è stato adottato il Decreto Presidenziale n. 260 del 9 novembre 2022, con il quale è stato approvato il PIAO 2022-2024, sulla base dello schema – tipo prescritto dalla norma, nelle cui sezioni dedicate è indicato quanto segue, per quanto qui di specifico interesse:

- approvazione del Piano Triennale del fabbisogno di personale 2023 – 2025, allegato al D.U.P., con D.P. n. 188/2022;
- approvazione del Piano della Performance 2022-2024, con Decreto Presidenziale n. 43 del 22/02/2022 e contestuale approvazione del Piano delle Azioni Positive;

Dato inoltre atto dei seguenti adempimenti:

- I dirigenti dell'Ente hanno attestato l'assenza di eccedenze di personale e situazioni in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, con attestazioni prot. n. 35355 del 21/11/2022, n. 35485 del 22/11/2022, n. 35524 del 22/11/2022, n. 35549 del 22/11/2022 e n. 35597 del 23/11/2022;
- il termine per l'adozione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato, nonché l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto il dirigente del Servizio Finanziario sono stati rispettati;
- in merito all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, l'Ente è in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Dato atto infine che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario responsabile Ufficio Gestione del Personale e Ufficio Pari Opportunità (determinazione dirigenziale 1681 del 29/12/2020);

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per le motivazioni indicate in premessa, a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C in prima assegnazione all' Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale i seguenti candidati vincitori dell'interpello unificato, la cui graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione n. 1351/2022 :
 - Fenocchi Pierfrancesco, 1° classificato, con decorrenza 01/12/2022;
 - Bianchi Davide, 2 ° classificato, con decorrenza 16/12/2022;

2. DI ASSUMERE, per le motivazioni indicate in premessa, a tempo pieno e indeterminato con decorrenza 01/12/2022 con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C in prima assegnazione all' Ufficio Gestione del Personale il candidato prot. 24675/2022, vincitore dell'avviso di interpello la cui graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione n. 1340/2022, a copertura della quota d'obbligo di assunzione dei soggetti di cui all'art. 1 della L.68/99, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della medesima L. 68;

3. DI DARE ATTO che sono stati avviati d'ufficio i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di partecipazione agli interpelli e che le assunzioni sono condizionate al buon esito degli stessi, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;

4. DI DARE ATTO che verrà acquisita – all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro - la dichiarazione di atto notorio relativamente a interessi finanziari e conflitti di interessi degli interessati che verrà inviata al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nonché al Dirigente del Servizio di pertinenza;

5. DI DARE ATTO si sono conclusi con esito negativo gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D.lgs. 165/2001 in riferimento alle assunzioni dall'interpello unificato, mentre tali adempimenti sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette e lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo, come chiarito dalla Circolare n. 5/2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;
6. DI DARE ATTO che la spesa complessiva per il periodo 01/12/2022 – 31/12/2022 pari ad € 10.730,37 rientra negli impegni obbligatori assunti, in virtù della delibera di Consiglio Provinciale n. 6 del 28/01/2022, sul bilancio 2022-2024 annualità 2022, come segue:
- quanto ad € 1.936,43 all'impegno n. 164/2022 assunto al capitolo 101500100000/1 GESTIONE DEL PERSONALE – Stipendi, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 5.868,30 all'impegno n. 192/2022 assunto al capitolo 115000100010/0 VIABILITÀ Stipendi, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 105,03 all'impegno n. 170/2022 al capitolo 102000700013/0 GESTIONE DEL PERSONALE - Indennità quota B, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 537,20 all'impegno n. 165/2022 assunto al capitolo 101500200000/0 GESTIONE DEL PERSONALE – Contributi, codice V livello 1010201001;
 - quanto ad € 1.611,08 all'impegno n. 193/2022 assunto al capitolo 115000200000/0 VIABILITÀ Contributi, Contributi, codice V livello 1010201001;
 - quanto ad € 672,33 all'impegno 292/2022 assunto al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;
7. DI DARE ATTO che la spesa complessiva annua di € 96.257,29 per gli anni successivi, rientra negli stanziamenti sul bilancio 2022-2024 come segue:
- quanto ad € 23.227,69 al capitolo 101500100000/1 GESTIONE DEL PERSONALE – Stipendi, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 46.234,66 al capitolo 115000100010/0 VIABILITÀ Stipendi, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 1.492,56 al capitolo 102000700013/0 GESTIONE DEL PERSONALE - Indennità quota B, codice V livello 1010101002;
 - quanto ad € 6.443,72 al capitolo 101500200000/0 GESTIONE DEL PERSONALE – Contributi, codice V livello 1010201001;
 - quanto ad € 12.827,49 al capitolo 115000200000/0 VIABILITÀ Contributi, Contributi, codice V livello 1010201001;
 - quanto ad € 6.031,17 al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;
8. DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa corrisponde alle annualità alle quali la stessa è imputata;

9. DI DARE ATTO, inoltre, che verrà stipulato con gli interessati il contratto individuale di lavoro, ai dall'art. 19 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Enti Locali con l'inquadramento in categoria C, profilo Istruttore amministrativo con decorrenza come specificato ai punti 1) e 2) del dispositivo del presente atto;
10. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e nell'apposita sezione del sito internet della Provincia di Parma dedicata ai concorsi, pseudonomizzando il nominativo del candidato di cui al punto 2) del dispositivo del presente atto, associando solamente il numero di protocollo della domanda di partecipazione, in quanto selezione riservata ai soggetti di cui all'art. 1 c. 1 della L. 68/99, in conformità ai dettami del Garante della Privacy sulla tutela dei dati sensibili delle persone con disabilità;
11. DI DARE ATTO altresì che né per il sottoscritto dirigente né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Determinazione Dirigenziale n. **1495 / 2022**

Proposta n. 4039/2022

Oggetto: INTERPELLO UNIFICATO PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C DI CUI N. 2 DA ASSEGNARE ALLA PROVINCIA DI PARMA E INTERPELLO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999. ASSUNZIONE DEI VINCITORI.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 24/11/2022

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale